



**La salute Esg dei fondi:
Categorie Large Cap e Small/Mid Cap a confronto**

La salute Esg dei fondi

1. Confronto generale tra categorie Large Cap e Small/Mid Cap
2. Confronto per area geografica tra categorie Large Cap e Small/Mid Cap
3. Metodologia

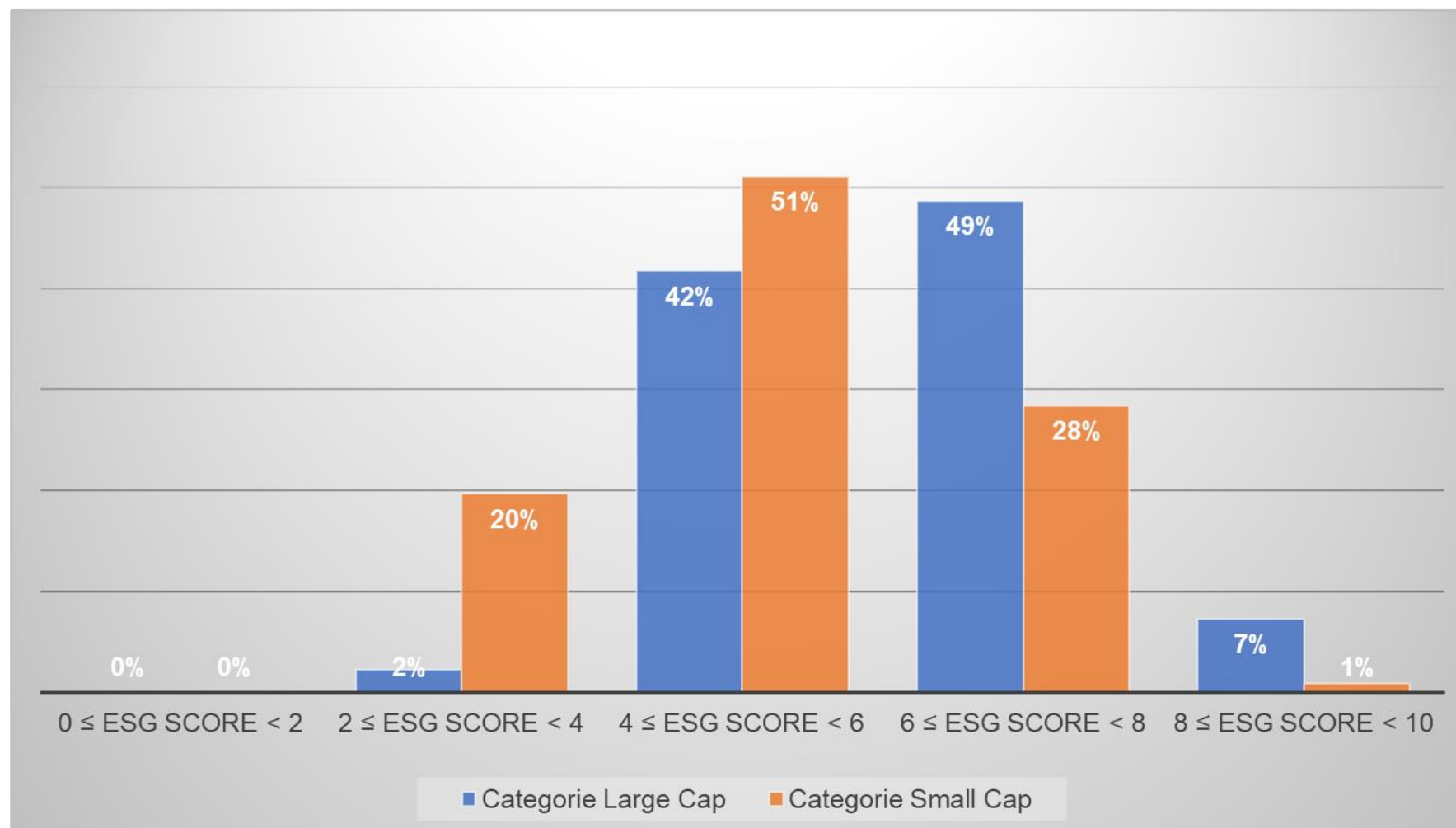
La salute Esg dei fondi, confronto generale

- L'analisi ha preso in considerazione i **fondi esteri autorizzati** presenti sulla piattaforma Fund Focus di MoneyMate.
- L'indicatore utilizzato per l'analisi è lo **Score Esg elaborato da MSCI**, che misura la capacità di un prodotto di gestire rischi e opportunità derivanti da fattori ambientali, sociali e di governance. Lo score viene assegnato a tutti i fondi, indipendentemente dall'avere o meno un mandato Sri o Esg, ed è elaborato sull'analisi del sottostante. Il valore dell'Esg Quality Score va da un minimo di 0 a un massimo di 10. I dati analizzati sono aggiornati a giugno 2019.
- La classificazione di MoneyMate consente per alcune aree geografiche di effettuare una distinzione tra fondi investiti in aziende a **alta capitalizzazione** e in fondi investiti in aziende a **media e bassa capitalizzazione**.

La salute Esg dei fondi, confronto generale

- Le aree prese in considerazione sono: area euro (che comprende i fondi che investono nell'Eurozona, in Francia e in Germania), area Europa (che comprende i fondi che investono in tutta Europa, in Svizzera e nel Regno Unito), Giappone, area globale e Usa.
- In totale sono stati analizzati 2400 fondi delle categorie Large cap e 366 fondi delle categorie Small/Mid cap.
- Il range dello score Esg è stato suddiviso in cinque intervalli di due punti ciascuno.
- Dal confronto generale, indipendentemente dall'area geografica di riferimento, emerge la maggior presenza nelle fasce alte dei fondi large cap rispetto ai fondi small/mid cap. Se volessimo considerare la soglia della “sufficienza”, ossia i prodotti con score maggiore di 6, per le large cap questa è raggiunta dal 56% dei fondi, mentre per le small/mid cap la percentuale è notevolmente inferiore e pari a 29%.
- Emerge quindi che i fondi che investono in società a elevata capitalizzazione tendono ad avere una “salute Esg” maggiore

La salute Esg dei fondi, confronto generale



La salute Esg dei fondi

LARGE CAP

- circa la metà dei fondi (49%) ha uno score compreso nella fascia medio alta (6-8)
- il 42% ottiene un punteggio nella fascia appena più bassa (4-6)
- fasce estreme: il 7% presenta uno score alto, mentre nessun fondo ottiene uno score inferiore a 2
- il restante 2% ha uno score nella fascia 2-4

SMALL/MID CAP

- Il 51% ha un rating Esg nella fascia intermedia
- gli intervalli adiacenti sono popolati dal 28% (6-8) e dal 20% (2-4) del campione
- nessun fondo con Score al di sotto di 2
- nella fascia più alta (8-10) risiede l'1% del campione

La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica

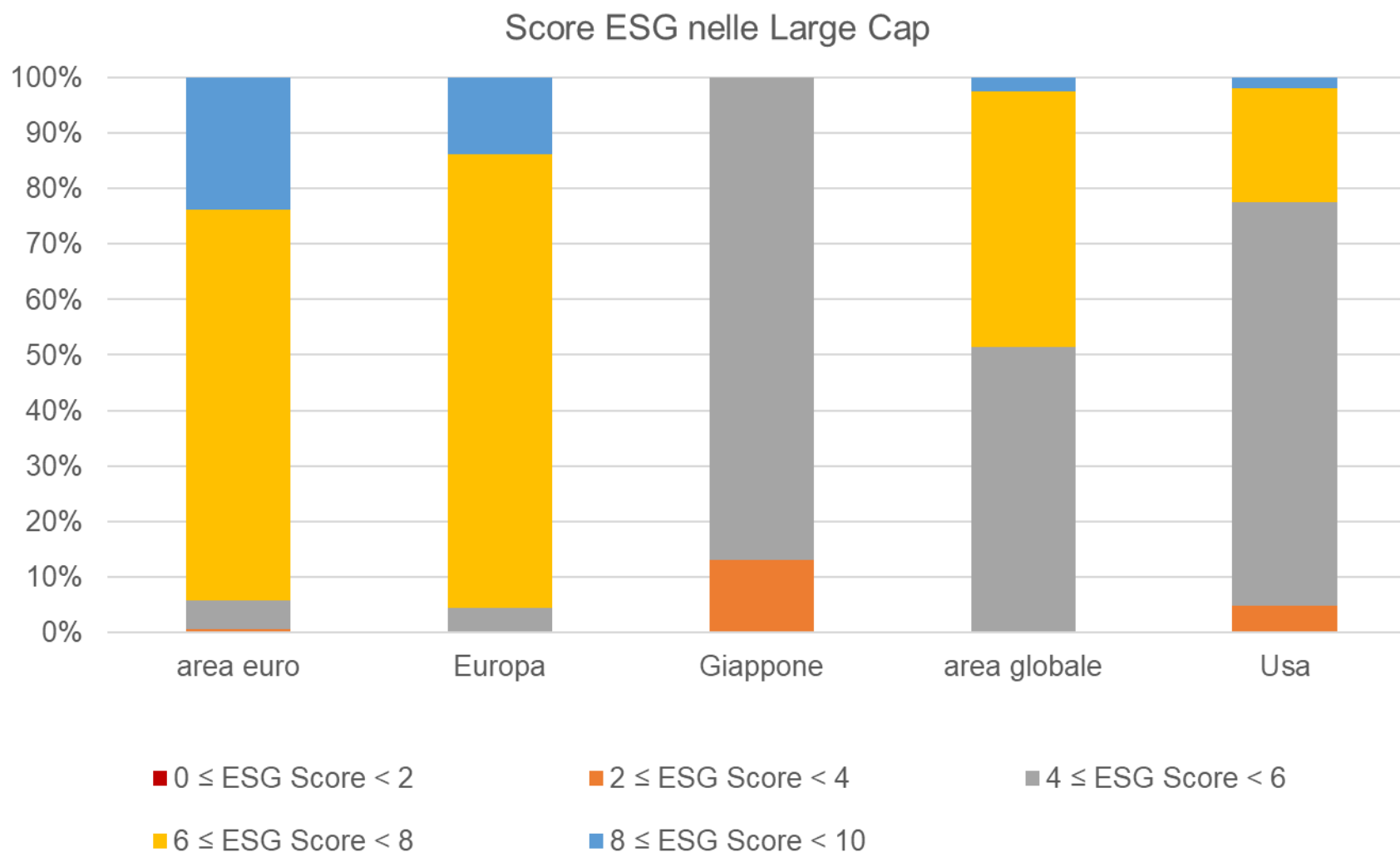


Se entriamo nello specifico delle singole categorie, il risultato è diverso a seconda dell'area geografica di riferimento.

LARGE CAP

- Complessivamente l'analisi ha preso in considerazione 2400 fondi investiti in large cap che fanno riferimento all'area euro (9%), Europa (28%), Giappone (9%), area globale (31%) e Stati Uniti (23%).
- In termini relativi, considerando quindi la distribuzione dello score Esg all'interno della singola area geografica, l'area euro e Europa sono quelle in cui emergono maggiormente i fondi con score medio alto (area gialla).
- I fondi con score nella fascia più alta (area blu) sono presenti in tutte le aree, soprattutto tra i fondi dell'area euro, ad esclusione dei fondi focalizzati sul Giappone che presentano invece uno score più basso (area arancio).

La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica



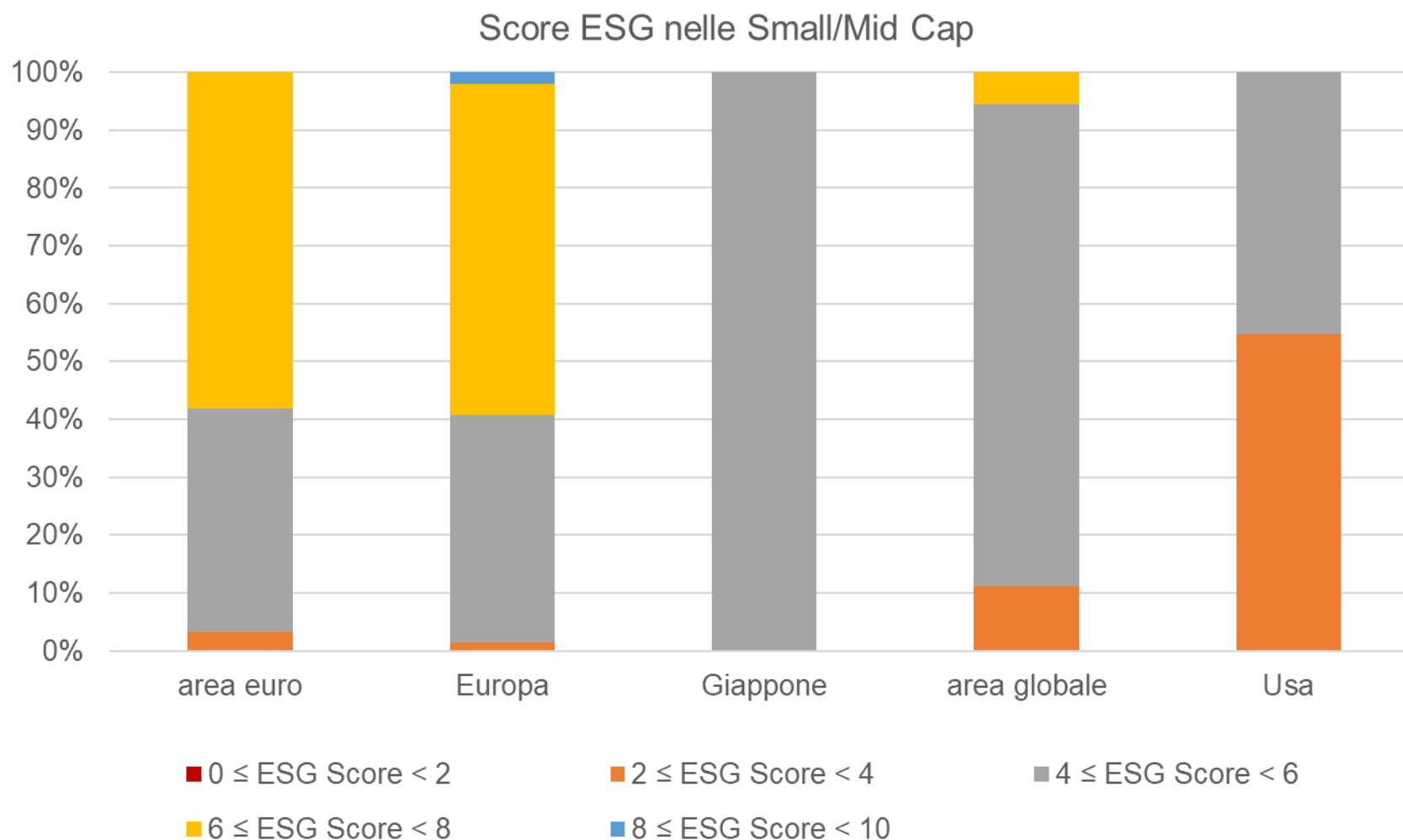
La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica



SMALL/MID CAP

- i fondi oggetto di analisi sono 366 e si riferiscono alle seguenti aree geografiche: area euro (8%), Europa (40%), Giappone (6%), area globale (15%) e Stati Uniti (31%).
- In termini relativi, l'intervallo di rating esg tra 6 e 8 (area gialla) è per lo più presente nei fondi area Euro e Europa e in misura molto più contenuta per i fondi che investono in titoli internazionali.
- Tra i fondi investiti nell'area globale si nota una forte presenza della fascia intermedia (area grigia). La totalità dei fondi investiti in titoli giapponesi ha uno score compreso in questa fascia.
- Intervalli più estremi: la fascia più alta di score Esg (area blu) è presente solo tra i fondi che investono in mid e small cap europee, mentre la fascia più bassa (area arancio) è presente soprattutto tra i fondi che investono in titoli statunitensi.

La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica



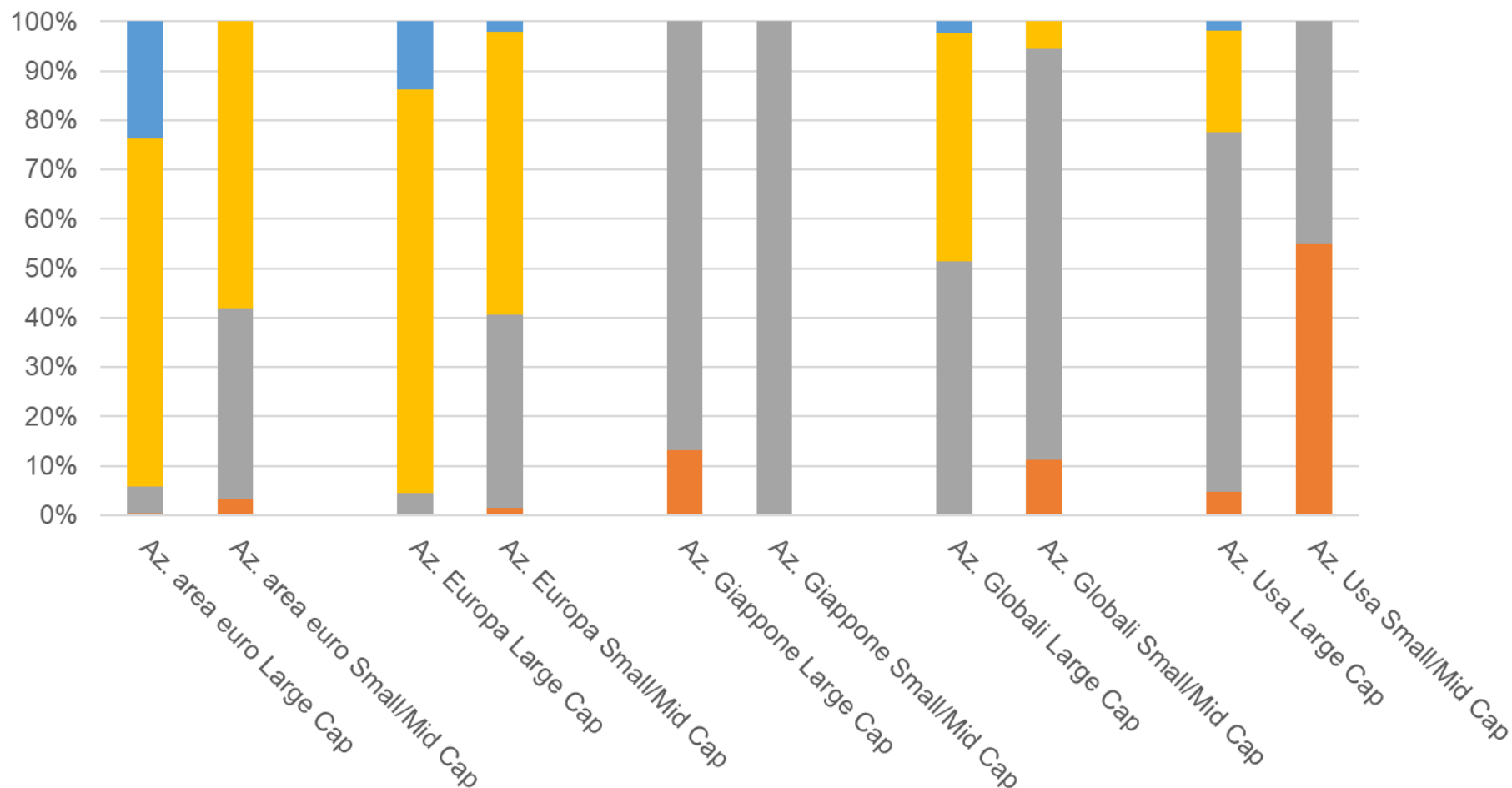
La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica

- Dal confronto diretto per area geografica i fondi investiti in large cap hanno uno score Esg più alto rispetto ai fondi small e mid cap, ad eccezione del Giappone. In sostanza, l'area gialla e l'area azzurra, indicative di uno score sopra il 6, prevalgono nei fondi che investono in titoli a elevata capitalizzazione in tutte le aree geografiche analizzate.
- Dove le fasce alte sono poco rappresentate, come ad esempio tra i fondi investiti in aziende americane, gli score Esg dei fondi large cap sono più alti dei fondi investiti in aziende a piccola e media capitalizzazione.
- Unica eccezione i fondi focalizzati sul Giappone. La totalità dei fondi small cap ha uno score compreso nella fascia intermedia 4-6, mentre tra i fondi large cap, una parte (il 13%) ha uno score compreso nell'intervallo più basso di 2-4.
- Dalla grafico seguente si evince che maggiore è la capitalizzazione e migliore è lo score Esg, soprattutto nell'area Euro e Europa.

La salute Esg dei fondi, confronto per area geografica



Confronto MSCI ESG Score tra Large e Mid/Small Cap



■ 0 ≤ ESG Score < 2 ■ 2 ≤ ESG Score < 4 ■ 4 ≤ ESG Score < 6 ■ 6 ≤ ESG Score < 8 ■ 8 ≤ ESG Score < 10

Metodologia

- Categorie assegnate da MoneyMate
- Esg score forniti da Msci, aggiornati a giugno 2019
- Elaborazione dati ETicaNews
- Le analisi e le classifiche complete, nonché eventuali elaborazioni specifiche, possono essere richieste all'ufficio studi ETicaNews